

WORKSHOP ACB

I RISCHI EMERGENTI PER LE AZIENDE

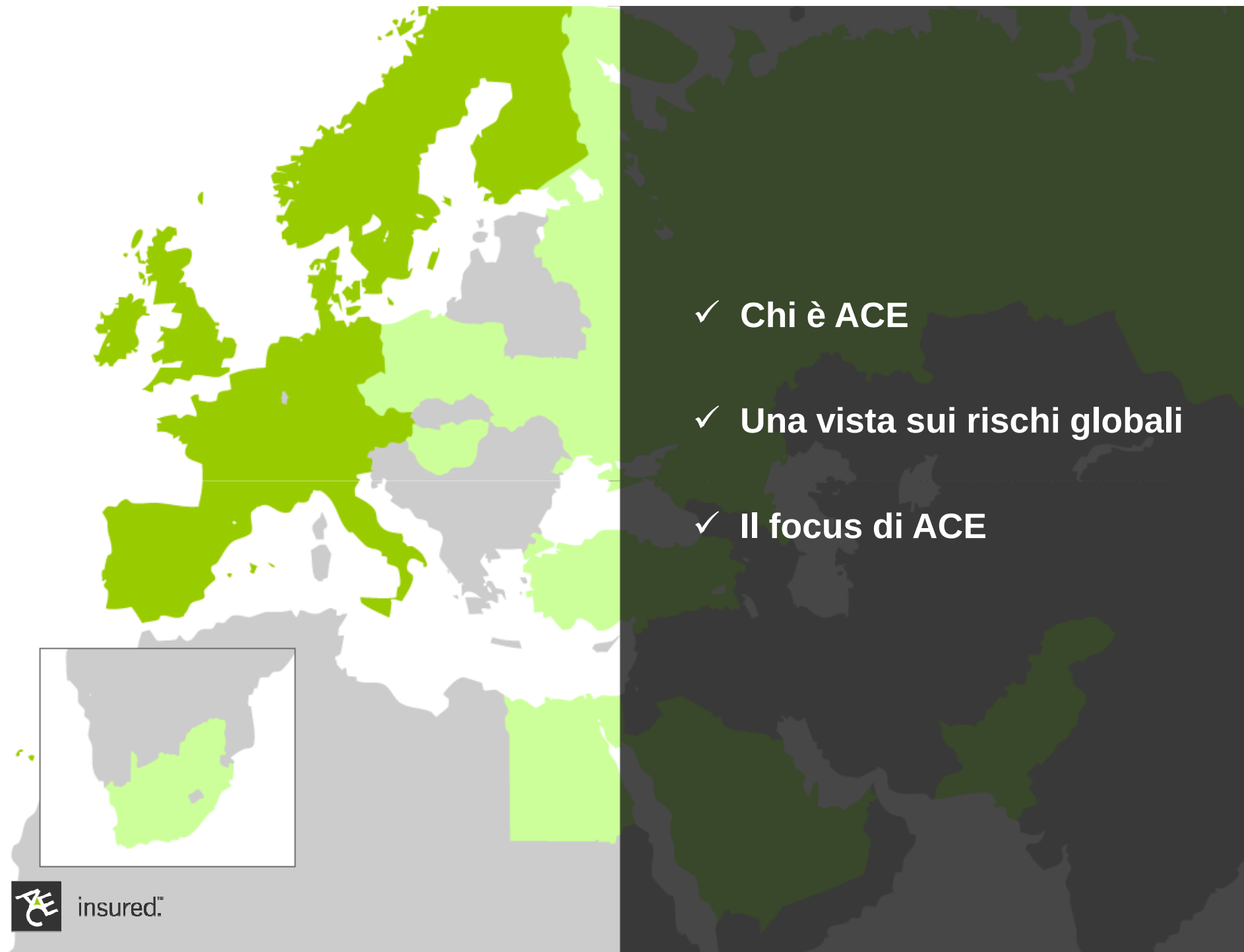
Milano 18 Settembre 2013

I Rischi Emergenti percepiti e latenti delle Aziende



insured.TM

Orazio Rossi
Country President
ACE Group



✓ Chi è ACE

✓ Una vista sui rischi globali

✓ Il focus di ACE

Chi è ACE:

Un grande gruppo internazionale

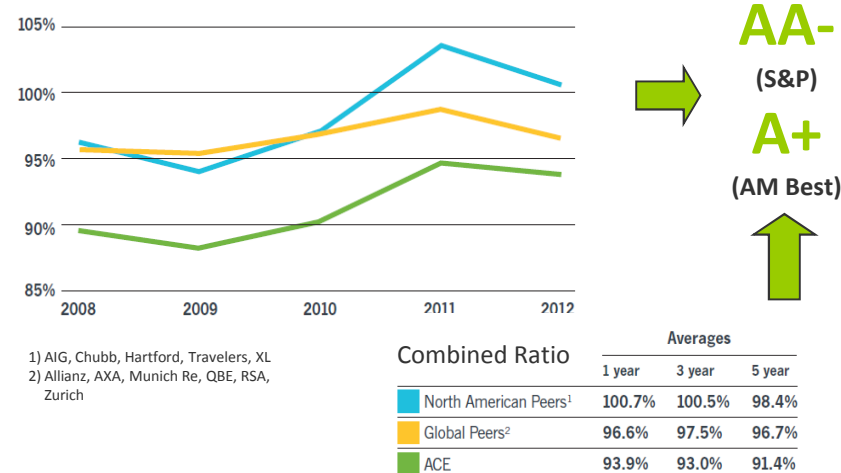
- ✓ ACE è una multinazionale operante in oltre 190 Paesi e con filiali in 54 paesi di tutti e 5 i continenti. Nel 2012 il volume premi è stato di circa 22 miliardi di dollari;
- ✓ In Europa opera principalmente attraverso ACE European Group, ACE Life Europe, ACE Global Markets compagnie di assicurazione di diritto inglese, con sede generale a Londra e filiali in 28 Paesi tra cui l'Italia;
- ✓ E' una compagnia di elevata solidità finanziaria grazie al suo approccio prudente nell'assumere rischi e nell'investire il capitale; la capogruppo, ACE Limited, quotata al NYSE, è AA- (very strong) per Standard & Poors e A+ (superior) per AM Best;
- ✓ E' un "underwriting company" con una vocazione nel "commercial insurance", attenta a cogliere i bisogni di protezione emergenti;
- ✓ Che fa della competenza tecnica nell'analisi dei rischi e della disciplina nella loro assunzione uno dei suoi principali "core value".



Presenza nel Mondo



Combined Ratio nel confronto con il mercato



Fonte: relazione annuale

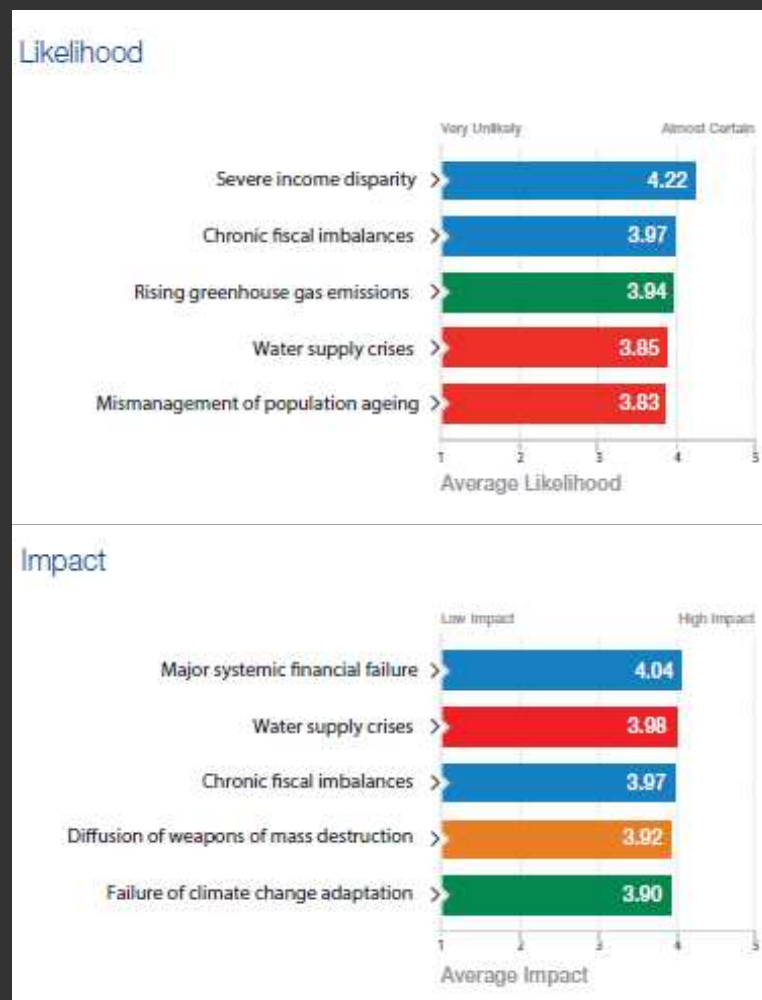
Una vista sui rischi globali:

La vera sfida di fronte a noi

- ✓ Viviamo in un mondo dove i rischi economici, ambientali, geopolitici, sociali e tecnologici sono in continua evoluzione;
- ✓ L'incremento delle disparità nella distribuzione del reddito a livello globale e una crisi finanziaria sistemica, sono ritenuti oggi i rischi globali più importanti per probabilità di accadimento e impatto;
- ✓ Accanto a questi, altri rischi di natura economica (debito pubblico elevato), ambientali (cambiamenti climatici), geopolitici (proliferazione delle armi di distruzione di massa) e sociali (accesso all'acqua, invecchiamento) sono in cima alle preoccupazioni degli addetti ai lavori;
- ✓ Molti di questi rischi per la loro natura, non sono direttamente, facilmente e completamente gestibili in ambito assicurativo, essi tuttavia costituiscono il frame dal quale partire per mettere a fuoco nuove aree di interesse in cui le assicurazioni possono giocare il proprio ruolo.



I maggiori rischi globali



Fonte: Global Risk Report

Il focus di ACE:

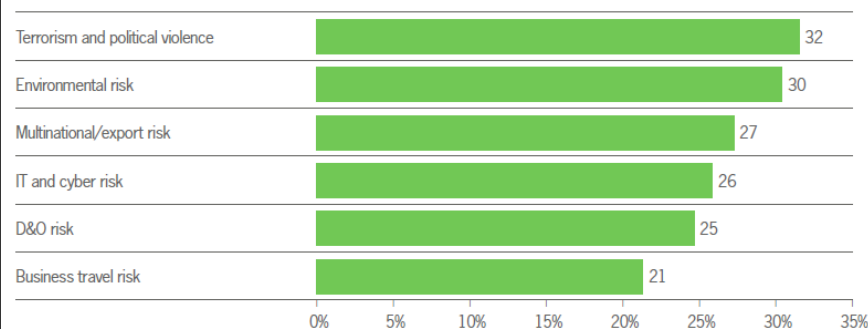
Su rischi concreti a cui si può dare risposta

- ✓ Il terrorismo, quale conseguenza delle tensioni geopolitiche, delle crisi economiche e delle disparità sociali è il rischio considerato più rilevante;
- ✓ Segue il danno ambientale con le sue conseguenze patrimoniali sull'impresa alla luce delle nuove normative;
- ✓ Poi l'internazionalizzazione e più in generale, la globalizzazione delle relazioni di business con il conseguente aumento dei rischi multinazionali;
- ✓ Il cyber risk è comunque sentito ed in ascesa, come conseguenza della diffusione del software e della interconnessione in ogni ambito produttivo e commerciale;
- ✓ La "compliance" poi resta nella top rank per effetto dei contesti normativi sempre più complessi e rischiosi per chi in azienda ha ruoli di responsabilità;
- ✓ In ultimo la mobilità richiesta alle persone che rappresentano un asset critico per le imprese spesso in Paesi a rischio attuale o potenziale è anch'esso un rischio sentito soprattutto dalle imprese più attente e lungimiranti.



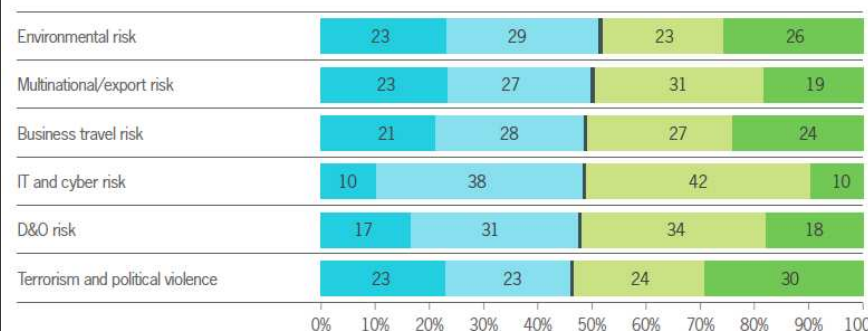
Quelli assicurabili maggiormente percepiti

Which of the following risk areas are most relevant/important to your company today?



How would you rate your company's level of preparedness for each of the following risk areas?

Completely prepared Somewhat prepared Somewhat unprepared Completely unprepared



Fonte: ricerca promossa da ACE su oltre 600 manager di 6 paesi in Europa



ACE in Italia

- E' il **3°** Paese in Europa Continentale per volume premi (circa 200 ml di euro)
- **5 uffici** (Milano, Genova, Padova, Bologna e Roma) con 160 dipendenti
- **60 underwriters** e **30 Claims adjuster** operativi nel: Casualty, Property, Marine, Financial Lines, Surety, A&H, Life and Travel
- **Soluzioni assicurative** nel Corporate, Middle Market e consumer (**no motor**) domestic e multinational



Siamo interessati a cogliere tutte le opportunità di sviluppo distributivo coerenti con la nostra natura e strategia



insured.™

I RISCHI AMBIENTALI

Deborah Sola

Environmental risk Manager, Italy
ACE Group

18 Settembre 2013



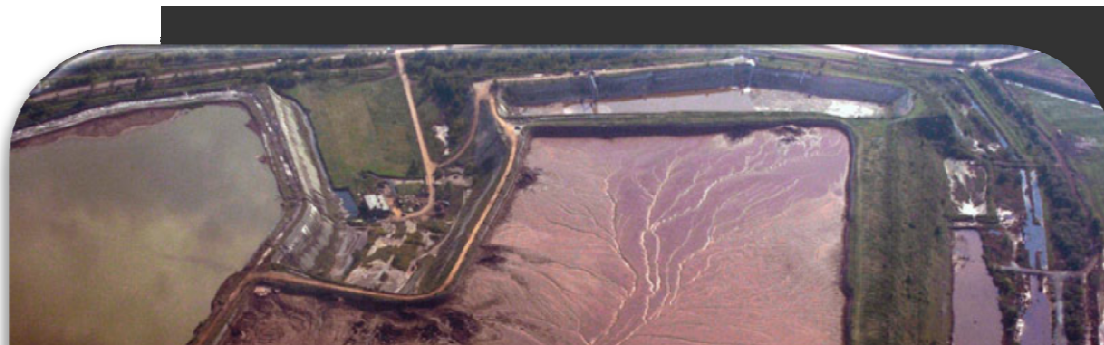
Rischio ambientale?

Rischio
inquinamento

Severità alta x

Probabilità alta x

Bassa
Frequenza x



850.000 mc di acqua

dal rifiuto chimici altamente
sono stati spesi dalle autorità
e ricostruire a seguito



Danno ambientale richiesto € 472 M

Rischio ambientale ?

Rischio
inquinamento



Non è un rischio di
sola Responsabilità
Civile

x

Mind the Gap

x



Mind the gap! Gli strumenti assicurativi tradizionali tutelano dal rischio ambientale?

	Polizza Danni Diretti	Polizza Responsabilità civile
Costi di bonifica?		
Danno ambientale?		
Interruzione di attività su richiesta della PA?		
Inquinamento o graduale?		

77%

degli intervistati ritiene utile trasferire il rischio ambientale attraverso polizza dedicata

La polizza SOS Green - ACE Rischi Ambientali

Garanzie D.Lgs. 152/2006 ACE all risk

Bonifica	Spese di Messa in Sicurezza d'emergenza	✓
----------	---	---

	Proprietà del sito (non solo Responsabilità)	✓
--	--	---

RCT	Responsabilità civile verso Terzi (inclusa la bonifica)	✓
-----	---	---

Danno ambientale	Specie naturali protette e habitats	✓
------------------	-------------------------------------	---

Spese di Riparazione

■ Primaria	Suolo	✓
------------	-------	---

■ Compensativa		
----------------	--	--

■ Complementare	Acqua	✓
-----------------	-------	---

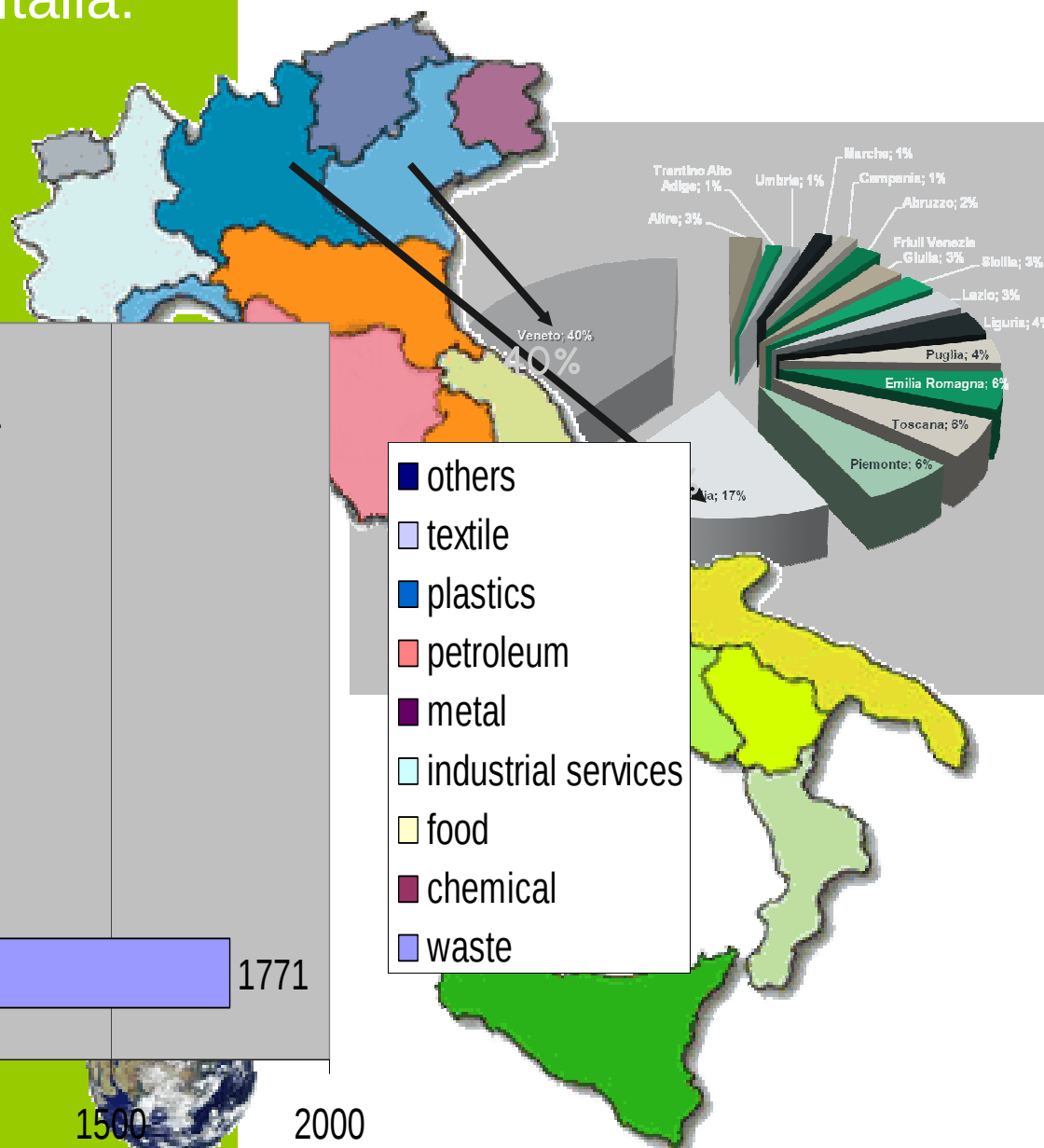
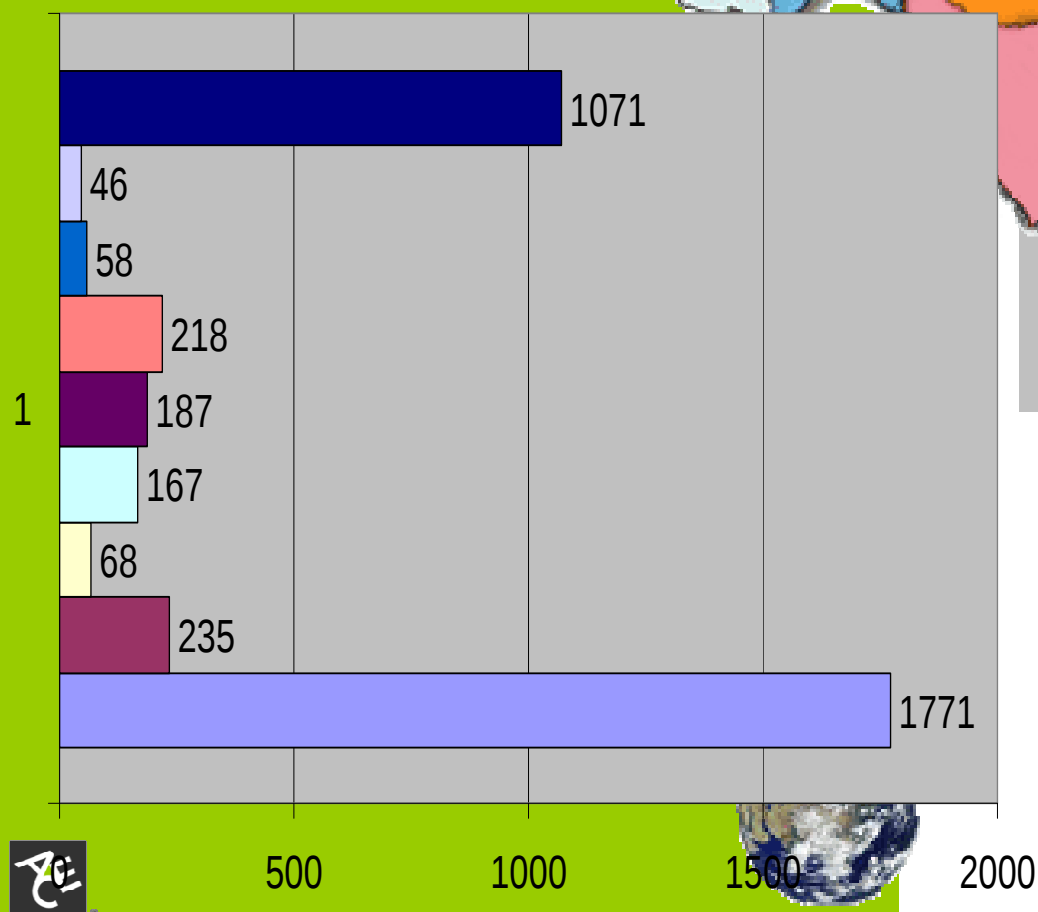
Interruzione di attività dell'assicurato	Su richiesta della PA	✓
--	-----------------------	---



ACE Rischi Ambientali la polizza SOS Green

- Capacità 25 M€ per sinistro/ 50 M€ aggregato
- Polizza pluriennale fino a 3 anni
- Possibilità di operare in “tutti” i mercati
- USA / China / Europa / Asia / America Latina

Rischi ambientali in Italia: chi, dove si assicura



Il Testo Unico Ambientale - D. Lgs. 152/06

- **Nell'aprile 2006 è entrato in vigore in Italia il D. Lgs. 152/06 o Testo Unico Ambientale.**

Tale Decreto è suddiviso in 6 Parti che contengono la totalità delle norme in ambito di tutela e gestione ambientale (procedure VIA, VAS, tutela del suolo, disciplina degli scarichi idrici e delle emissioni gassose, gestione dei rifiuti, bonifiche ambientali, risarcimento per danno ambientale).

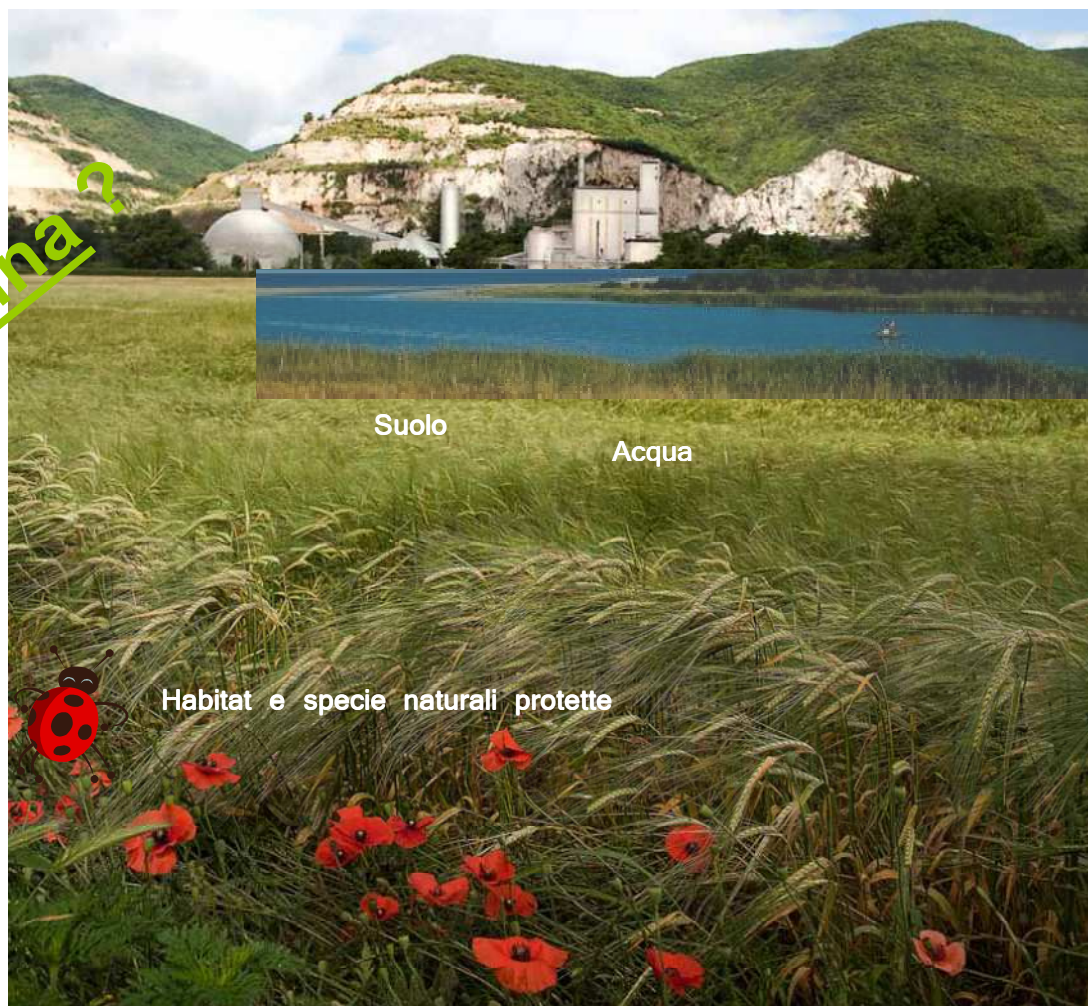
- **La Parte Quarta al Titolo V affronta e disciplina la bonifica dei siti inquinati, abrogando e sostituendo il precedente D.M. 471/99.**

- **La Parte Sesta recepisce la Direttiva Europea 2004/35/CE e disciplina il risarcimento per danno ambientale.**

Definizione danno ambientale D.Lgs 152/2006



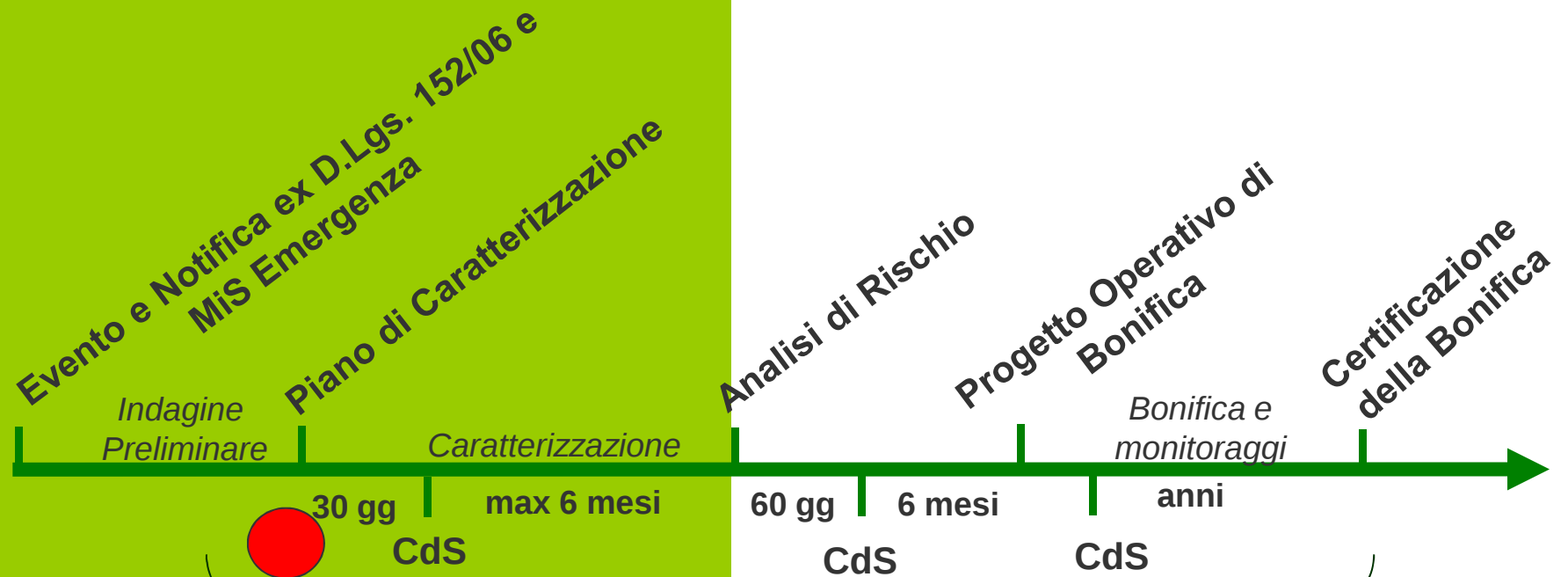
Cosa inquina?



Obblighi dell'inquinatore : le voci di spesa



L'iter di bonifica ex D.Lgs. 152/06 art. 242 della Parte Quarta



Messa in Sicurezza

+ danno ambientale?

Obblighi dell'inquinatore : le voci di spesa

Fase/attività	Campo di costi
MISE	€ 10.000-250.000 (100.000)
Indagini e Caratterizzazione	€ 20.000-200.000
Bonifica	€ 100.000- >1.000.000
O&M (l'anno) (barriera idraulica...)	€ 40.000-500.000
Monitoraggio (l'anno)	€ 10.000-100.000

I RISCHI PATRIMONIALI E PROFESSIONALI

Andrea Marega

Financial Lines Manager, Italy
ACE Group

18 Settembre 2013



Rischio ambientale?

Rischio
inquinamento

Severità alta x

Probabilità alta x



Rischio ambientale ?

Rischio
inquinamento

Non è un rischio di
sola Responsabilità
Civile

x

Mind the Gap

x



Rischio ambientale?

INQUINAMENTO DEL SITO ASSICURATO, INTERRUZIONE DI ATTIVITÀ DELL'ASSICURATO

Assicurato: azienda produttrice di smalti

Datazione evento: 9/11/2010

Evento : sversamento di un trasportatore terzo durante lo scarico di materie prime presso lo stabilimento assicurato

Recettori coinvolti: terreno, roggia

Conseguenze : Messa in sicurezza, tre giorni di fermo attività dello stabilimento, monitoraggio

Danni richiesti : 500.000 €

... accertamenti in corso



Mind the gap! Gli strumenti assicurativi tradizionali tutelano dal rischio ambientale?

	Polizza Danni Diretti	Polizza Responsabilità civile
Costi di bonifica?		
Danno ambientale?		
Interruzione di attività su richiesta della PA?		
Inquinamento graduale?		



77%

degli intervistati ritiene utile trasferire il rischio ambientale attraverso polizza dedicata

La polizza SOS Green - ACE Rischi Ambientali

Garanzie D.Lgs. 152/2006 ACE all risk

Bonifica	Spese di Messa in Sicurezza d'emergenza	✓
----------	---	---

	Proprietà del sito (non solo Responsabilità)	✓
--	--	---

RCT	Responsabilità civile verso Terzi (inclusa la bonifica)	✓
-----	---	---

Danno ambientale	Specie naturali protette e habitats	✓
------------------	-------------------------------------	---

Spese di Riparazione

■ Primaria	Suolo	✓
■ Compensativa		
■ Complementare	Acqua	✓

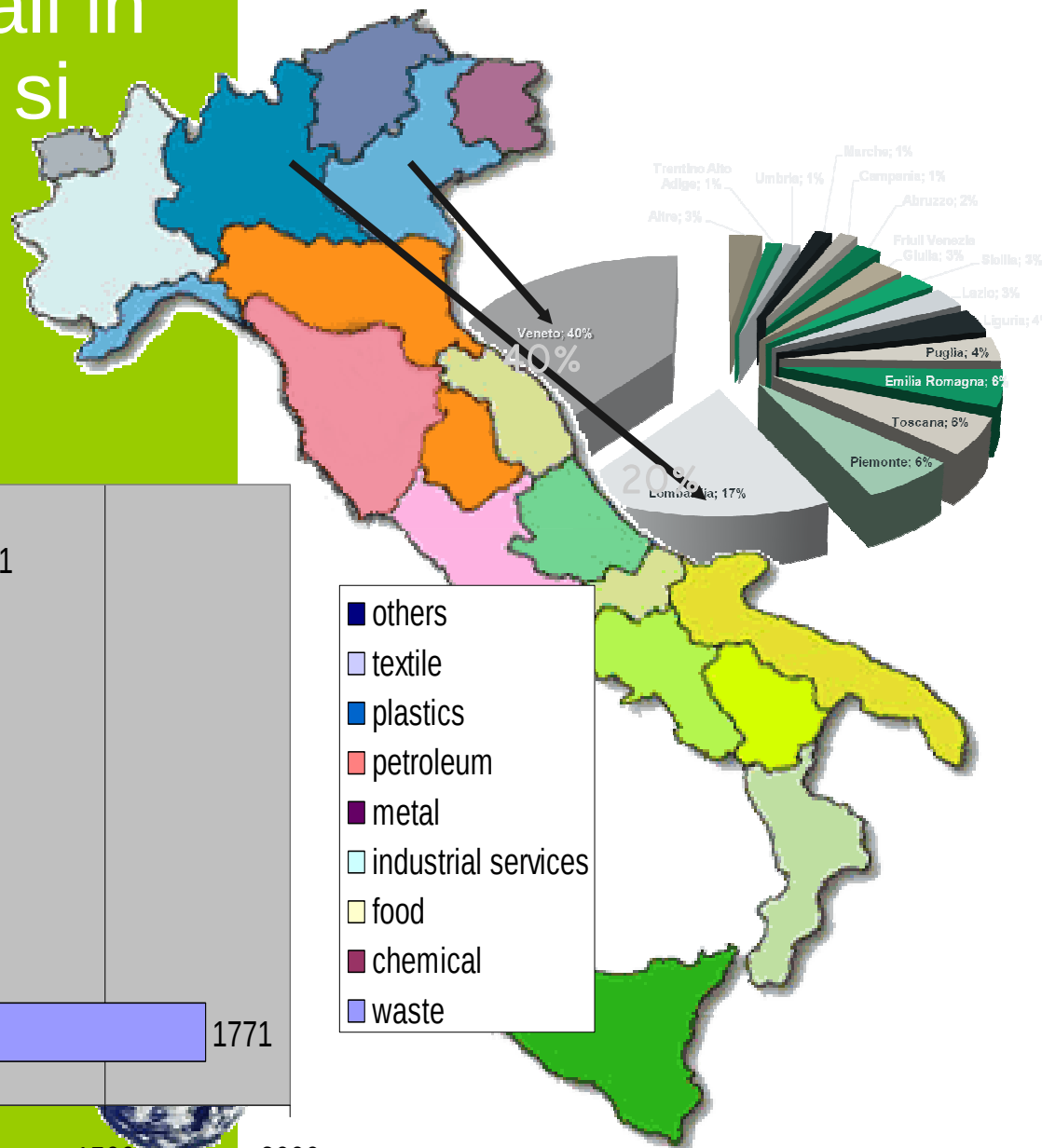
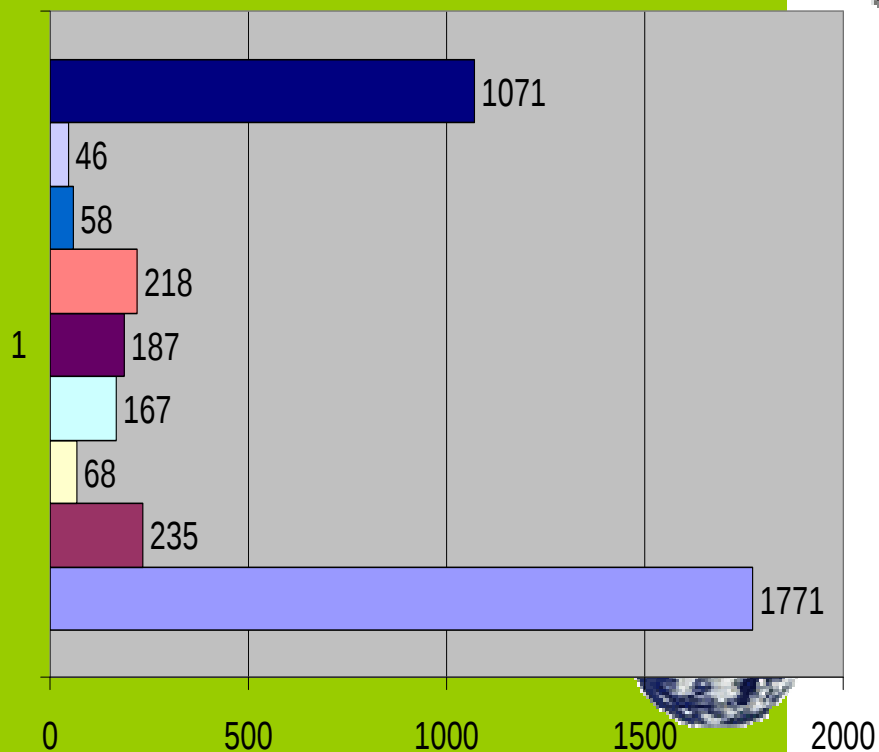
Interruzione di attività dell'assicurato	Su richiesta della PA	✓
--	-----------------------	---



ACE Rischi Ambientali la polizza SOS Green

- Capacità 25 M€ per sinistro/ 50 M€ aggregato
- Polizza pluriennale fino a 3 anni
- USA / China / Europa / Asia / America Latina

Rischi ambientali in Italia: chi, dove si assicura



Il Testo Unico Ambientale - D. Lgs. 152/06

- **Nell'aprile 2006 è entrato in vigore in Italia il D. Lgs. 152/06 o Testo Unico Ambientale.**

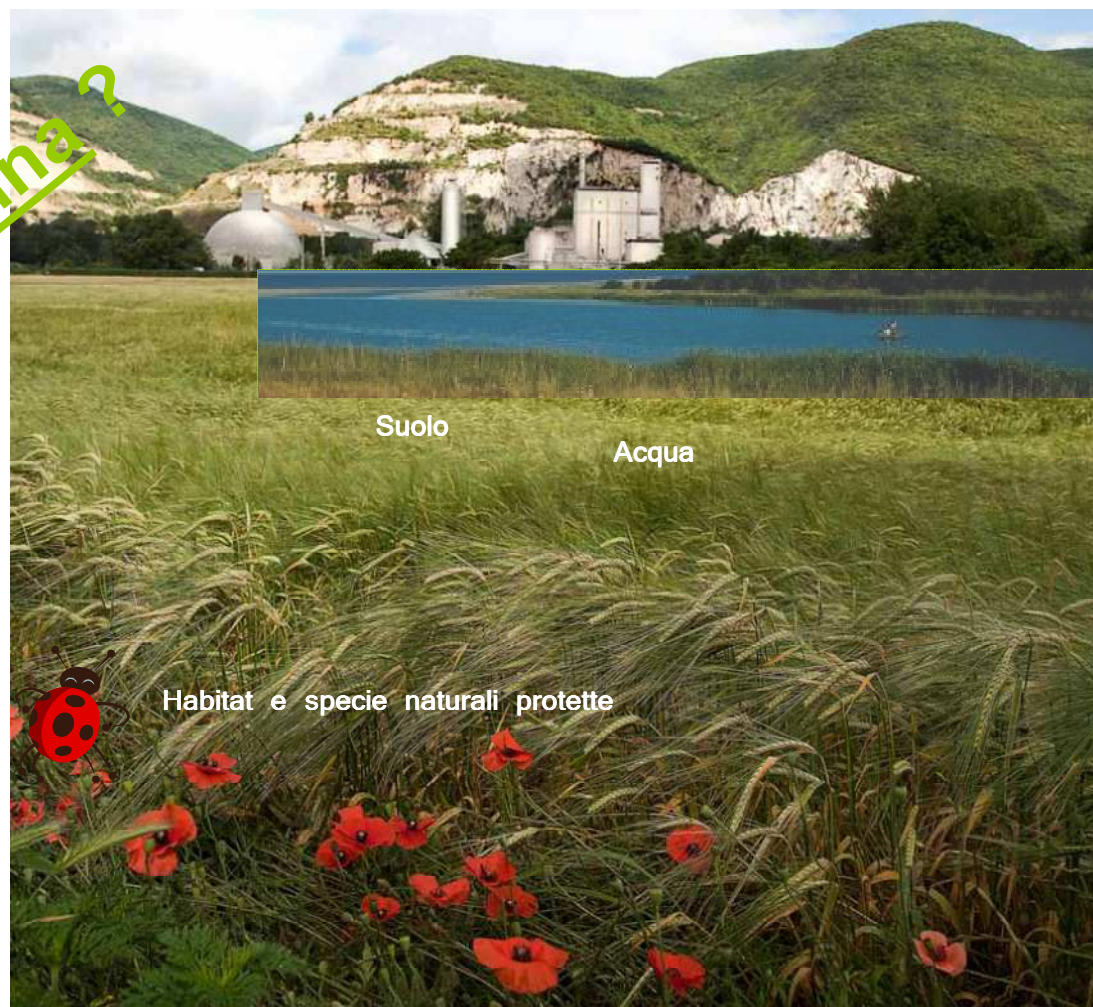
Tale Decreto è suddiviso in 6 Parti che contengono la totalità delle norme in ambito di tutela e gestione ambientale (procedure VIA, VAS, tutela del suolo, disciplina degli scarichi idrici e delle emissioni gassose, gestione dei rifiuti, bonifiche ambientali, risarcimento per danno ambientale).

- **La Parte Quarta al Titolo V affronta e disciplina la bonifica dei siti inquinati, abrogando e sostituendo il precedente D.M. 471/99.**

- **La Parte Sesta recepisce la Direttiva Europea 2004/35/CE e disciplina il risarcimento per danno ambientale.**

Definizione danno ambientale D.Lgs 152/2006

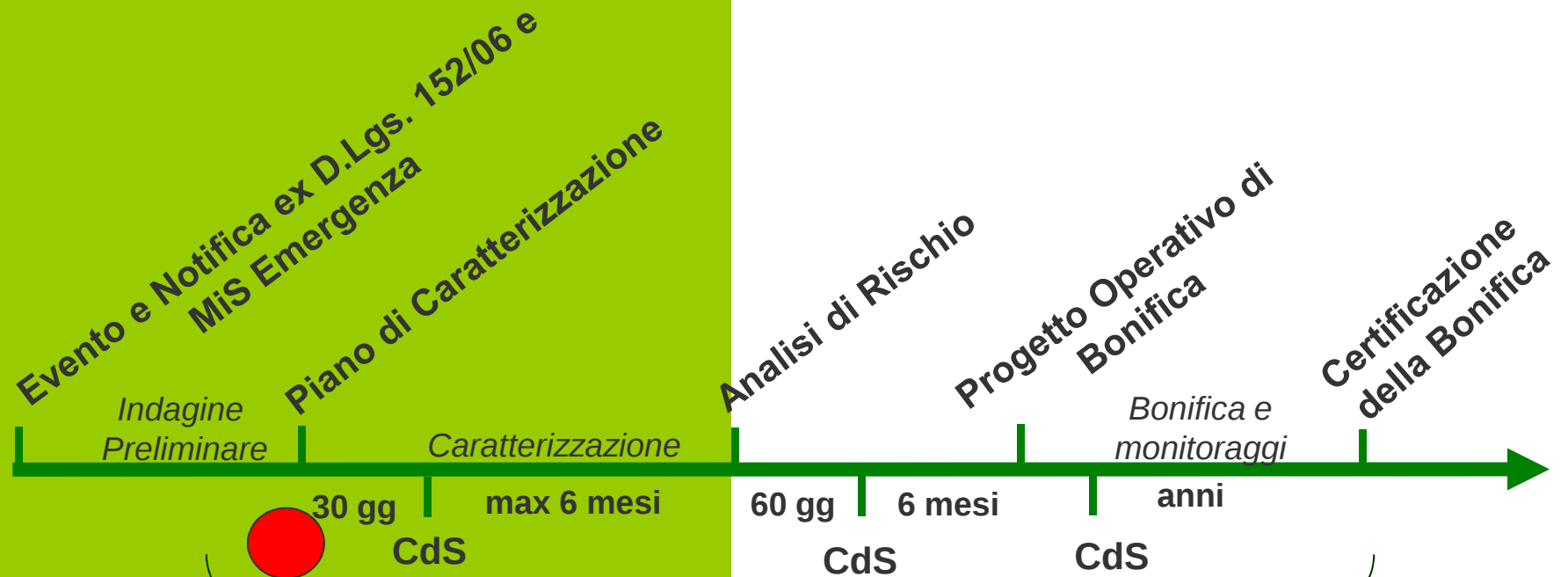
●
Cosa inquinava?



Obblighi dell'inquinatore : le voci di spesa



L'iter di bonifica ex D.Lgs. 152/06 art. 242 della Parte Quarta



Messa in Sicurezza

+ danno ambientale?

Obblighi dell'inquinatore : le voci di spesa

Fase/attività	Campo di costi
MISE	€ 10.000-250.000 (100.000)
Indagini e Caratterizzazione	€ 20.000-200.000
Bonifica	€ 100.000- >1.000.000
Messe in sicurezza Permanente (ex barriera idraulica...)	€ 40.000-500.000
Monitoraggio (l'anno)	€ 10.000-100.000

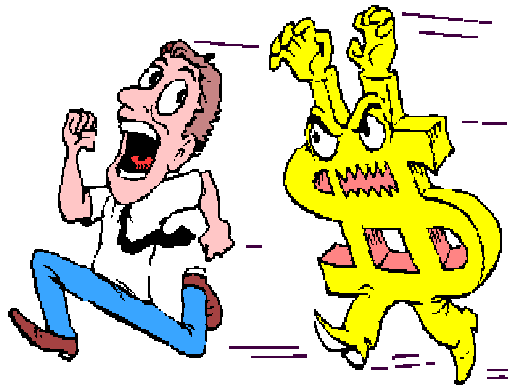
Rischio Ambientale

L'iter di bonifica ex D.Lgs. 152/06 art. 242 della Parte Quarta

(Art. 257 del d. Lgs. 152/06) Nel caso in cui non ottemperi ai suoi doveri o Per particolare gravità dell'evento, il Responsabile dell'inquinamento rischia L'apertura di un procedimento penale a s... le relative sanzioni e/o condanne)

I reati ambientali sono entrati a pieno titolo nella 231

...?



Dpr 137/2012: RIFORMA DELLE PROFESSIONI

▪ OBBLIGO

per i professionisti di dotarsi di una polizza professionale che copra dagli errori personalmente commessi nell'esercizio della professione.

▪ IL PROFESSIONISTA

“ è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ”.



A CHI SI RIVOLGE:

INGEGNERI, COMMERCIALISTI, CONSULENTI DEL LAVORO, PERITI INDUSTRIALI, BIOLOGI, etc

- Gli unici **esclusi** dall'obbligo sono gli **iscritti all'Ordine degli avvocati**, che devono invece far riferimento alla Riforma forense, **ed i medici** (per le professioni sanitarie, obbligo prorogato al 13/08/14), **le associazioni** (in base alla legge 4 del 2013, per le categorie "non organizzate" la copertura è solo «eventuale»)
- Per quanto riguarda invece gli ingegneri è necessario distinguere tra chi esercita effettivamente la professione e chi no, come chiarito da una recente circolare del Centro Studi del CNI. Più in particolare **l'obbligo di assicurazione RC professionale per gli iscritti all'Ordine degli ingegneri scatta qualora questi mostrino di esercitare in modo effettivo l'attività libero-professionale**. Ne consegue che non sono obbligati a stipulare una polizza RC professionale gli ingegneri non iscritti all'Albo e quelli iscritti ma che non esercitano concretamente la professione, ad esempio i dipendenti di aziende private che non firmano i progetti o gli ingegneri assunti dalla pubblica amministrazione che esercitano la professione in esclusiva per il proprio Ente.
- **Eccezione: notai** (assicurati dal 1999 tramite l'Ordine)

OPPORTUNITA':

- I **professionisti** iscritti agli Ordini sono circa **2.000.000**.
- Stime di mercato (ante introduzione dell'obbligatorietà) dicono che **la metà dei professionisti non è assicurata**.
- **NON DIMENTICHIAMOCI LE AZIENDE!** (es. **informatiche**)



CONSEGUENZE:

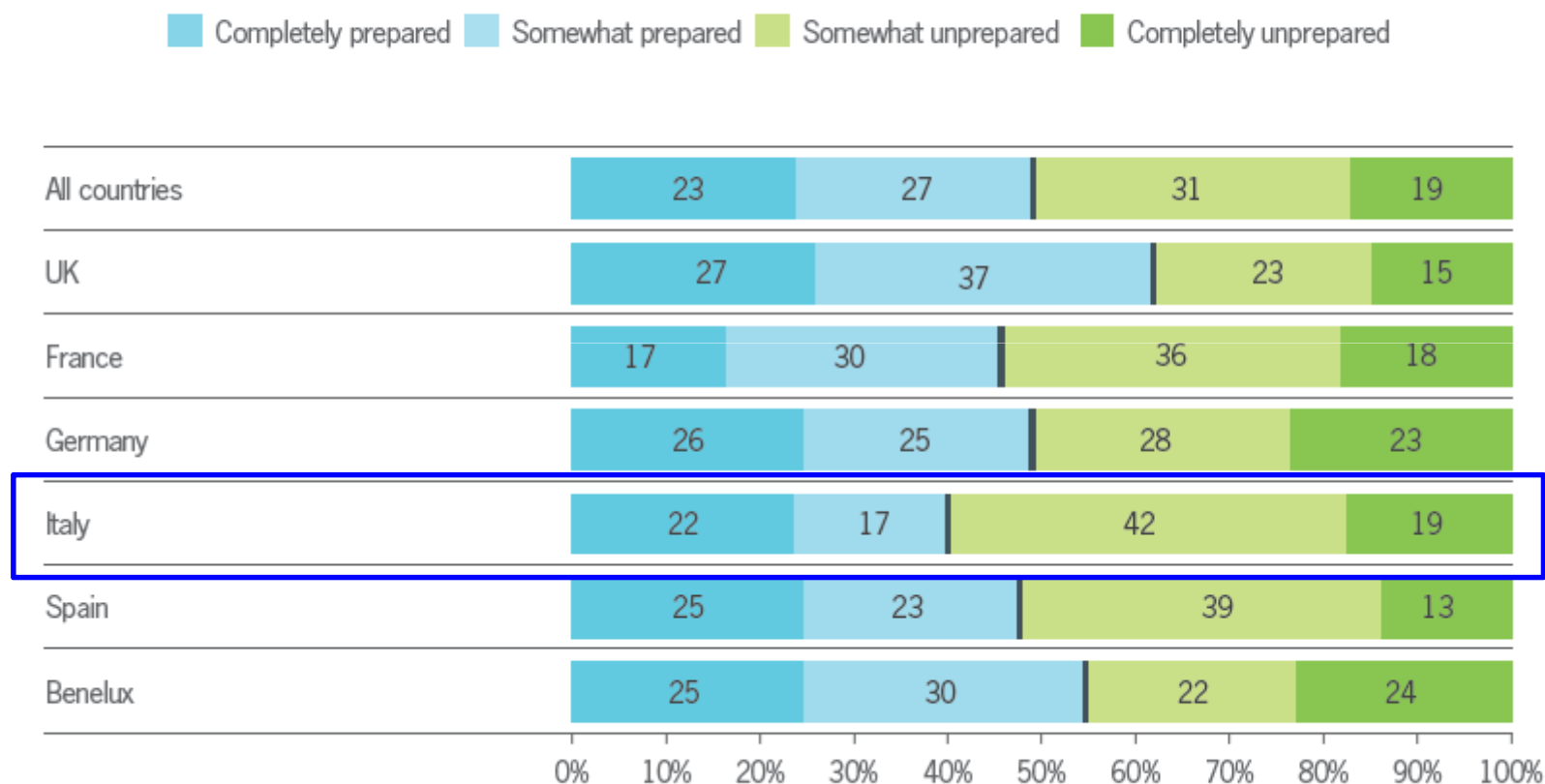
- **l'obbligo** di stipulare le polizze per la responsabilità professionale ha debuttato **senza sanzioni**.
- **Chi lo infrange**, commette solo un **illecito disciplinare**, le cui verifiche e eventuali **sanzioni** (dal semplice avvertimento alla radiazione) sono demandate agli Ordini.

I rischi emergenti percepiti dalle aziende



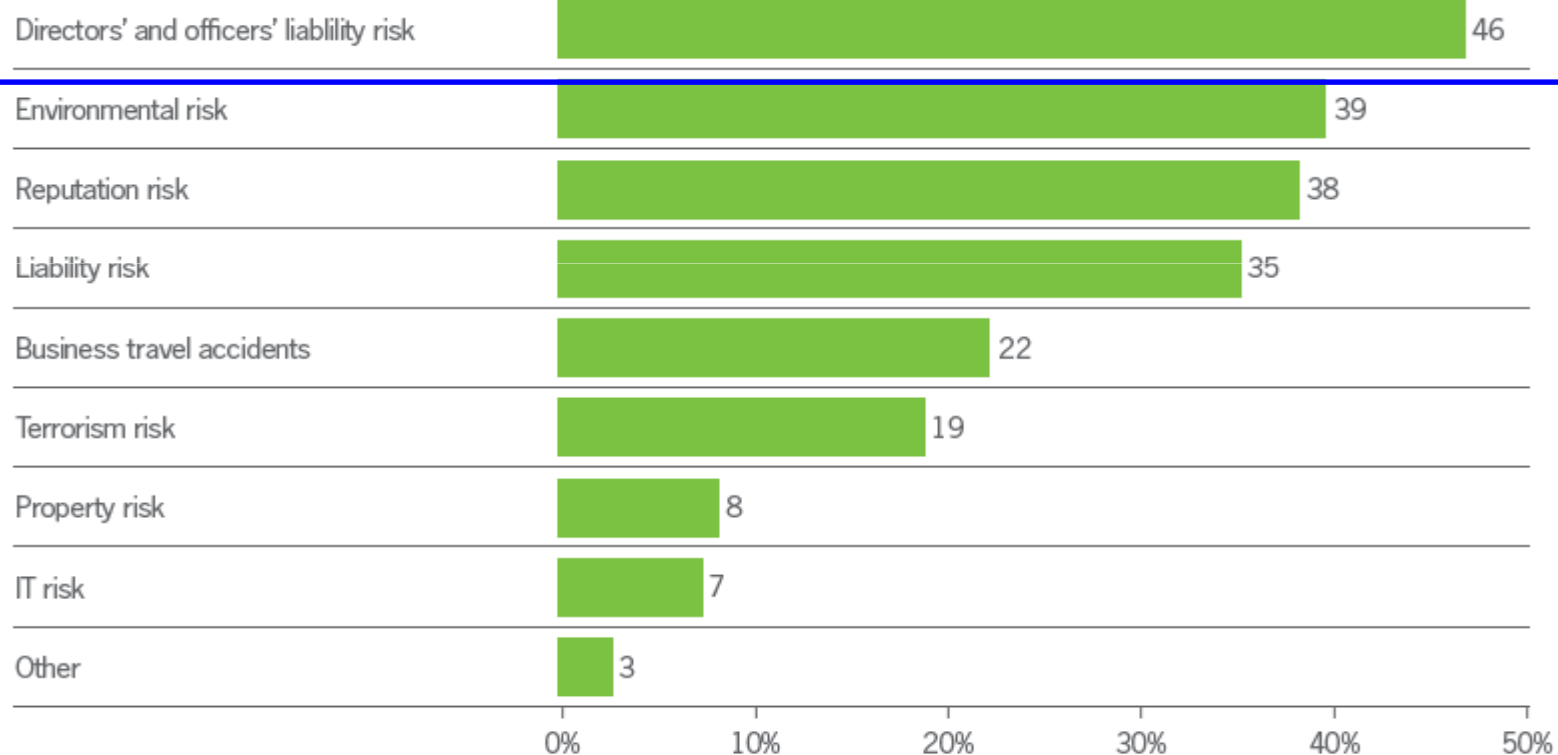
I rischi emergenti percepiti dalle aziende

How would you rate your company's level of preparedness, in respect of multinational and export risk?



I rischi emergenti percepiti dalle aziende

Which risks are your multinational operations most exposed to today?

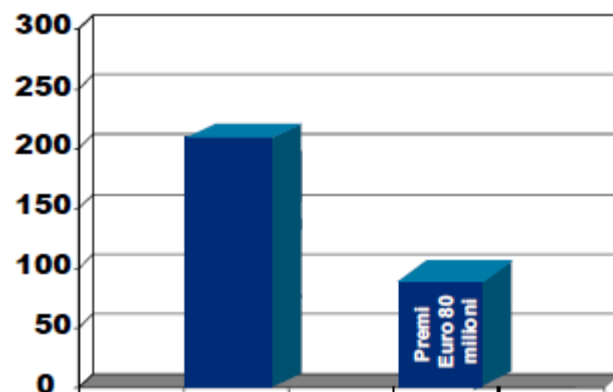


I rischi emergenti percepiti dalle aziende

Il mercato D&O in Italia

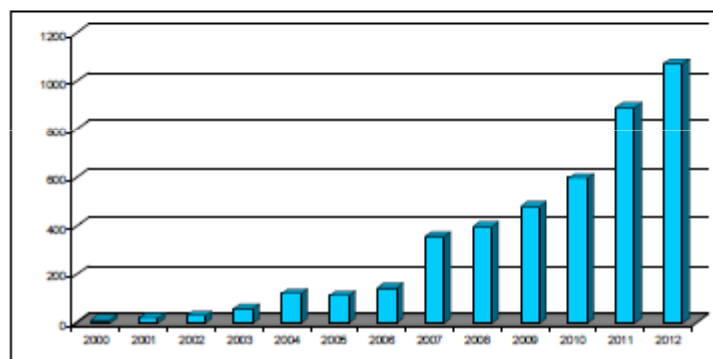


Capacità e premi



Notifiche sinistri

(dati riferiti al 80% del portafoglio D&O italiano)



Notifiche sinistri:

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
13	19	27	58	119	110	144	355	396	480	595	890	1072



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA DEFINIZIONE DI ASSICURATO 1/2

➤ Polizza “TRADIZIONALE”: *Elite*

a prescindere dello schema organizzativo prescelto:

- tradizionale
- dualistico
- monistico

gli Amministratori, i Dirigenti ed i Sindaci PASSATI, PRESENTI e FUTURI

ed inoltre ...



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA

DEFINIZIONE DI ASSICURATO 2/2

- ... qualunque Dipendente della Società che ricopra una posizione manageriale o di supervisione o che sia riconosciuto come Amministratore di fatto
- ... il coniuge, gli eredi ed i legali rappresentanti delle persone precedentemente indicate
- ... i membri dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/01
- ... altri
 - della Società contraente, di ogni sua controllata ed eventualmente anche partecipata / collegata



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA

DEFINIZIONE DI RICHIESTA DI RISARCIMENTO

➤ **RICHIESTA DI RISARCIMENTO** significa

- qualunque Richiesta Scritta formulata nei confronti dell'Assicurato per uno specifico Atto Illecito in cui si chiedono danni o vengono avanzate altre pretese che potrebbero essere fatte valere in un procedimento giudiziale,
- qualunque procedimento civile o arbitrale nei confronti dell'Assicurato,
- qualunque procedimento penale nei confronti dell'Assicurato,
- qualunque procedimento amministrativo o di un'autorità di vigilanza intrapreso nei confronti dell'Assicurato per uno specifico Atto Illecito.



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA

DEFINIZIONE DI ATTO ILLECITO

➤ ATTO ILLECITO significa

- reale o presunta violazione di un dovere fiduciario, errore, omissione, errata e/o falsa dichiarazione, negligenza o violazione di doveri da parte di un Assicurato mentre agisce in qualità di Amministratore, Dirigente o Dipendente della Società o di una Società Partecipata,
- reale o presunto Atto Illecito relativo a Rapporti di Lavoro avanzato nei confronti di un Assicurato con riferimento alla sua qualità,
- pretesa avanzata nei confronti di un Amministratore o Dirigente in relazione al suo *status* di Amministratore o Dirigente della Società.



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA

DEFINIZIONE DI PERDITA

➤ PERDITA significa

qualunque danno, riconosciuto anche da pronuncia provvisoria o definitiva e transazione in forza della quale un Assicurato è giuridicamente obbligato in relazione ad una Richiesta di Risarcimento

- esclude multe, sanzioni od ammende stabilite per legge, e tutto ciò che è considerato inassicurabile per legge,
- esclude tasse e/o imposte o somme di denaro da pagare in relazione a tasse e/o imposte.



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LE ESCLUSIONI

- Atti dolosi e/o fraudolenti,
- Richieste di Risarcimento per liti e/o pendenze già in corso al momento dell'attivazione della polizza,
- Circostanze, fatti e/o atti che al momento dell'attivazione della polizza si sa che potrebbero e/o potranno dare origine a Richieste di Risarcimento,
- Danni a cose e a persone,
- Inquinamento,
- Richieste di Risarcimento tra Assicurati (salvo alcune deroghe),
- RC Professionale (solitamente in Istituzioni Finanziarie)
- **Altre esclusioni in relazione alle specificità del rischio**



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LE ESTENSIONI (1/2)

- Società Controllate,
- Società Partecipate,
- Costi di Difesa (25% del massimale di polizza, in eccesso allo stesso),
- Indagini,
- Spese di Rappresentanza Legale in relazione ad Indagini,
- Atti Illeciti relativi a Rapporti di Lavoro,
- Costi di Difesa per Inquinamento,
- Spese di pubblicità,



PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LE ESTENSIONI (2/2)

- Amministratori indipendenti,
- Amministratori e Dirigenti Ritirati,
- Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori,
- Retroattività illimitata,
- Anticipo dei Costi di Difesa in relazione ad una Richiesta di Risarcimento,
- Libera scelta del legale da parte dell'Assicurato,
- Garanzia Postuma (in caso di non rinnovo),
- Altre estensioni in relazione alle specificità del rischio

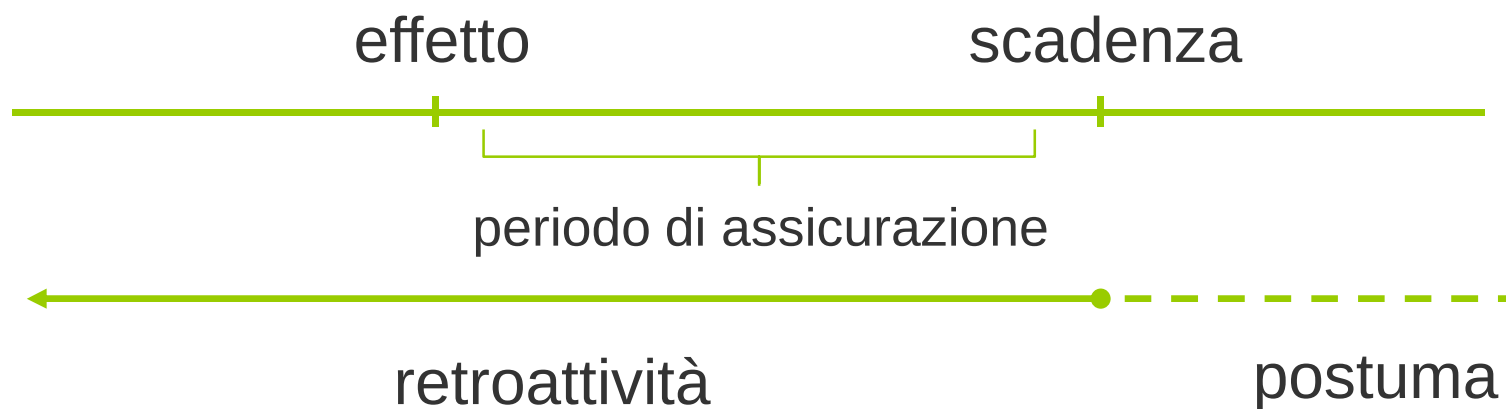


PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA

IL *CLAIMS MADE*

➤ tipo di polizza: *CLAIMS MADE*

“L’Assicurazione opera entro il Massimale specificato nella scheda di polizza per tutte le Richieste di risarcimento ricevute per la prima volta dal Contraente/Assicurato e da questi denunciate all’Assicuratore durante il Periodo di assicurazione.”



Chi può avanzare richieste di risarcimento?

pubblico
ministero

società

azionisti

creditori



autorità vigilanza

dipendenti

concorrenti

commissari

associazioni
consumatori

curatori
fallimentari

I SINISTRI: ESEMPI (1/3)

- Fallimento della Società,
- Gravi stati d'insolvenza,
- Eccessivo indebitamento,
- “Falsi” in bilancio (eccessiva valutazione delle rimanenze; omessa svalutazione di crediti inesigibili; ecc.),
- Operazioni straordinarie (alienazioni di rami d'azienda; fusioni ed acquisizioni; aumenti di capitale; ecc.),
- Errori e/o omissioni (errato piano industriale; omessi accantonamenti; ecc.),
- Eccessi e/o abusi di potere,
- Operazioni in conflitto d'interesse,
- Altro ...



LA MAGGIOR PARTE DEI SINISTRI SONO GIUDIZIALI

I SINISTRI: ESEMPI (2/3)

In generale,

- una società che non va bene, e/o
- ristrutturazioni aziendali, e/o
- avvicendamento di azionisti, e/o
- avvicendamento di amministratori, e/o
- conflitto di poteri interno, e/o
- qualunque criticità operativa,

sono tutti elementi che meritano di essere valutati con attenzione perché possono dare origine a richieste di risarcimento.



COME DOCUMENTARSI (3/3):

1) fare ricerche giurisprudenziali sugli articoli del Codice Civile che riguardano la responsabilità degli amministratori (vd. diapositive iniziali),

2) leggere i giornali:

Gli amministratori sono responsabili come nelle spa

Governance societaria. La mancata colpevolezza negli atti illeciti va dimostrata

Amministratori sempre con obblighi di vigilanza
L'assenza di deleghe non esonera da responsabilità

Salini: il cda viola lo statuto sociale

Assicurazioni. In un anno i sinistri sono passati da 144 a 355

È boom di risarcimenti per le polizze salva-manager

Man chiede
maxi-risarcimenti
agli ex manager

Consob indaga sul ritiro di Philogen

TRE STUDI LEGALI USA HANNO GIÀ DEPOSITATO L'AZIONE LEGALE CONTRO IL SOCIAL NETWORK

Su Facebook parte la class action

Nel mirino Morgan Stanley, che avrebbe nascosto notizie rilevanti sui ricavi, e Nasdaq Omx per i problemi tecnici



Il dissesto. Il conto alla rovescia del commissariamento

Crack BMb in due fascicoli

Se verrà liquidata
i pm valuteranno
eventuali reati
fallimentari

azionisti di primo piano: a cominciare dal gruppo Mariella Burani fashion Group, sul cui fallimento, a propria volta, sta indagando il pm Luigi Orsi.

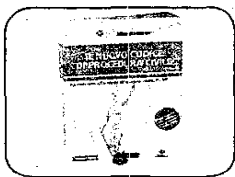
Tre uomini in banca

Ora i tre commissari, tra cui Bruno Inzitari, che lo scorso



con nomi quasi del tutto simili ad altri segmenti cui casistica identificarsi parsi falsi Reputazio

Martedì 1 Settembre 2009



Italia Oggi

Diritto & Fisco

CASSAZIONE/ Pesa l'operazione commerciale rischiosa che espone l'impr

Il manager incauto paga i danni Responsabilità anche senza violazione di leggi o

DI DEBORA ALBERICI

Paga i danni l'amministratore che ha determinato la crisi aziendale perché ha «esposto l'impresa a perdite», con operazioni commerciali troppo rischiose, anche se non ha violato precise norme di legge o lo Statuto della società.

Lo ha sancito la Suprema

mercato al di là della legge e dello statuto.

In un'aggiunta fondamentale della sentenza la prima sezione civile lo dice a chiare lettere: «Se è vero che, come costantemente affermato dalla giurisprudenza di questa Corte, che non sono sottoposte al sindacato di merito le scelte gestionali discrezionali, che se presentino profili di alea economica superiore alla

aziendali che non agiscono in nome della società l'ha segnata l'anno scorso la stessa Cassazione con una sentenza che ha responsabilizzato, oltre agli amministratori, anche i direttori generali formalmente nominati dall'assemblea. In particolare in quella decisione (n. 28819 del 2008) si legge che «in tema

di responsabilità nei confronti del direttore generale di società di capitali, la disciplina prevista per la responsabilità degli amministratori si applica, esclusivamente se la posizione apicale di tale soggetto all'interno della società sia o meno un lavoratore dipendente, sia desumibile da una nomina

formale

blea amministrativa

Paga i danni l'amministratore che ha determinato la crisi aziendale perché ha «esposto l'impresa a perdite», con operazioni commerciali troppo rischiose, anche se non ha violato precise norme di legge o lo Statuto della società.

Lo ha sancito la Suprema corte di cassazione che, con la sentenza n. 18231 del 12 agosto 2009, ha confermato il risarcimento di oltre 500 mila euro nei confronti degli ex amministratori di una società che era fallita a causa della concessione di fidi non adeguatamente garantiti.

Dalle indagini fatte non

ELEMENTI PER VALUTARE UNA COPERTURA ASSICURATIVA

1. Il bilancio della Società (se si tratta di un gruppo, il consolidato): analisi finanziaria
2. Operazioni di “natura straordinaria”: fusioni e/o acquisizioni, ricapitalizzazione, cessioni di rami d’azienda, emissioni di strumenti finanziari, ecc.
3. Precedenti sinistri e/o contenziosi che hanno coinvolto gli Amministratori
4. Questionario



MASSIMALI E COSTI DI UNA COPERTURA ASSICURATIVA

I massimali (che possono arrivare fino a € 25.000.000 in aggregato per tutti gli Assicurati) sono rapportati all'ammontare del capitale della società da assicurare ed alla sua valutazione finanziaria.

I premi variano in relazione all'ammontare del totale attivo / fatturato (consolidato) ed al massimale richiesto.





Cyber Risks

18 Settembre 2013

Paolo Tassetti

ACE European Group Ltd

Cyber Risks - Agenda

- ♦ *Cosa è un Cyber risk?*
- ♦ *Perché parlarne?*
- ♦ *Cosa offre ACE?*
- ♦ *Cosa dicono i competitors?*
- ♦ *Ci sono sinistri? Possono colpire anche miei clienti?*





Cos'è un Cyber Risk?

Cosa è un Cyber Risk?

- ♦ *Non esiste una definizione, spesso si associa ad un prodotto assicurativo ed è limitativo*
- ♦ *In generale parliamo di tutto ciò che riguarda il mondo informatico e quindi essenzialmente:*
 - ♦ *Danni materiali (es. Elettronica)*
 - ♦ *Danni immateriali (es. DataGuard ®)*
 - ♦ *Responsabilità verso terzi (es. PI informatica)*
 - ♦ *Frode, estorsione, ecc.*

E quindi in generale di tutti i danni, propri o a terzi, utilizzando sistemi informatici «puri» quali computer, smartphone od «ibridi» quali macchine con componenstica elettronica o informatica





Perchè parlarne?

ACE European Group Ltd

Presidenza del Consiglio dei Ministri

«affrontare il cambiamento con il cambiamento» [1]

- ♦ *“La minaccia cibernetica rappresenta, al momento, la sfida più impegnativa per il sistema Paese ... in grado di produrre ricadute peggiori di quelle ipotizzabili a seguito di attacchi convenzionali...”*
- ♦ *“...le minacce informatiche, sempre più sofisticate, gravano su tutte le piattaforme, dai sistemi complessi e strutturati dello Stato e delle grandi aziende, ai computer e agli smartphone dei singoli cittadini.”*
- ♦ *“...i mezzi, le tecniche di attacco ed i bersagli mutano più velocemente delle contromisure.”*



FONTE: [1] Presidenza del Consiglio dei Ministri - Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza – 2012

Altre fonti autorevoli

- ♦ *«...oggi di fronte ad una vera e propria emergenza nella quale nessuno può più ritenersi al sicuro ... dai singoli cittadini alle PMI fino agli stati nazionali ed alle più grandi imprese del mondo, mentre le frequenza degli incidenti è aumentata del 250% in un solo anno» [2]*
- ♦ *Italia = 1° in Europa e 9° nel mondo per diffusione di malware [3]*
- ♦ *Italia = 1° in Europa e 4° nel mondo come numero di P C infettati e controllati da hacker (botnet). Roma 2° nel mondo. [3]*

FONTI:

[2] Rapporto Clusit 2013 sulla sicurezza ICT in Italia – campione di oltre 1600 incidenti significativi avvenuti negli ultimi 24 mesi

[3] Symantec - Internet Security Threat Report Volume 17



Incidenti informatici in Italia nel 2012 a primarie aziende, pubbliche e private [2]

- ♦ *Hacktivisti contro aziende accusate di difendere il “copyright”*
- ♦ *Hacktivisti contro un Ministero (DDos)*
- ♦ *Città del Vaticano*
- ♦ *Ente previdenziale (violazione del Database, stimato 1.8 M€ danni)*
- ♦ *Sito web di noto politico (DDos)*
- ♦ *Scommesse sportive (vincite anomale su 3.000 dispositivi)*
- ♦ *Primaria banca nazionale (furto di 400.000 €)*
- ♦ *Produttore di elettronica (credenziali di oltre 8.000 clienti)*
- ♦ *Polizia (3.500 documenti privati)*
- ♦ *«Eurograbber» (partita dall'Italia, impatto in Europa, 36 M€ di cui 16 M€ in Italia, circa 1.400 € per vittima)*



“A me non è mai successo”

“A me non accadrà, ed anche se capitasse...” [2]

- ◆ *Principali eventi cybercrime (~ 50%) ed informatici in genere per tipologia di aziende, 2012 vs 2011*

N° di eventi



- ◆ *Intrattenimento, informazione: +230%*
- ◆ *Servizi online, Cloud: +907%*
- ◆ *Ricerca, educazione: +400%*
- ◆ *Banche, finanza: +347%*
- ◆ *Software, Hardware: +218%*
- ◆ *Telecomunicazioni: +172%*
- ◆ *Sicurezza: -18%*
- ◆ *Sanità: +110%*
- ◆ *Chimico, medico: +450%*



“Le vittime preferite” [3]

- ♦ *La vittima preferita dai cyber criminali nel 2012 sono state:*
 - ♦ *Aziende finanziarie (37% dei casi)*
 - ♦ *Retail (24%)*
 - ♦ *Manifatturiera, trasporti, utility, ecc.*

} **62% = imprese NON di grandi dimensioni**
- ♦ *Origine degli attacchi:*
 - ♦ *92% di violazione dei dati da attacchi esterni*
 - ♦ *14% delle azioni malevoli attribuibile a soggetti interni (intrusion test?)*



FONTE: [3] *Il Sole 24 Ore / Data Breach Investigations Report 2013*

Esempi di eventi dannosi subiti (fonte : ACE)

DOLO DIPENDENTE

Tipo di azienda:	finanziaria (USA)
Tipologia di danno:	Dolo di dipendente (programmatore)
Area colpita:	sistema principale e banche dati
Parte a rischio:	intera attività
Causa:	bomba logica nel sistema che ha cancellato tutti i files compresi quelli di back-up dell'ultimo anno.
Danno:	ricostruzione dati (2.5 M\$) + perdita di profitto (15 M\$) = TOTAL = 17,5 M\$



Brand defence: l'operazione di salvataggio e ripristino è stata condotta con la supervisione di società specializzata in servizi riservati per evitare fuga di notizie e il panico in borsa (spese ~1 M\$)



« affrontare il cambiamento con il cambiamento »

Proposta di ACE

ACE European Group Ltd

IT = famiglia Dataflow e Dataguard

- ♦ *Mercato tradizionale = polizze elettroniche = polizze All Risks che coprono danni materiali*
- ♦ *Dataguard = cuore della nostra offerta informatica*
 - ♦ *Copre i danni immateriali (= introduzione, alterazione o distruzione di dati), diretti ed indiretti (BI)*
 - ♦ *E' in forma rischi nominati (certezza della copertura)*
 - ♦ *E' a Primo Rischio Assoluto*
- ♦ *Dataflow: Comprende la Dataguard*
 - ♦ *Comprende i danni materiali (All Risks)*
 - ♦ *E' tutta a Primo Rischio Assoluto*
 - ♦ *Comprende i danni indiretti in generale*
 - ♦ *Può essere integrata con PI, RC, Marine, Fire, ecc.*



Esempi di eventi dannosi subiti (fonte : ACE)

PERDITA di DATA – da MALWARE

Tipologia di azienda:	metalmecanica (ITALIA).
Tipologia di danno:	perdita dei data.
Area colpita:	controllo produzione.
Causa:	rottura disco principale e successiva rottura disco di back-up dovuto a malware.
Effetti:	arresto totale attività di 4 giorni.
Danno diretto:	costo di ricostruzione data 50.000 €.
Danno indiretto:	perdita ordinativi (stima 600.000€) + lavori straordinari, notturni e festivi per recupero produzione (60.000€).
Indennizzo:	assenza di copertura assicurativa sotto la polizza All Risks Incendio (esclusi i danni immateriali).
Recupero:	nessuno – gli ordinativi persi sono stati acquisiti dalla concorrenza.



Danno immateriale -> Cosa copriamo?

- ♦ *Sez. Dati (Dataguard) copre in più i supporti e ricostruzione dei dati contro i Danni Immateriali dovuti a:*

Atto Doloso Informatico

Sabotaggio Cibernetico (es. hacker)

Virus

D.O.S. (Denial of service)

Errore Umano Informatico

utilizzo non autorizzato delle Risorse di Sistema e/o di Rete
dell'Assicurato

Interruzione di alimentazione elettrica, sovra/sottotensione
scarica elettrostatica, interferenza elettromagnetica
fulmine.

- ♦ *Il danno indiretto conseguente è coperto, tranne se dovuto all'errore umano*



Esempi di eventi dannosi subiti (fonte : ACE)

ERRORE UMANO

Tipo di azienda:	servizi informatici per conto terzi (catena franchising)
Tipo di danno:	errore umano (errata implementazione sw gestionale).
Area colpita:	controllo automatico impianto di condizionamento CED
Parte a rischio:	elaborazione (da 4,5 a 25 mio) di operazioni settimanali.
Danno subito:	fermo totale di 1,5 giorni + parziale per 48 giorni.
Sinistro:	ha colpito 4.500 punti vendita al dettaglio
Perdite stimate:	punti vendita ~ 15 M€ + soc. servizi informatici ~ 2,5 M€
Indennizzo:	punti vendita : nessuno (non assicurati) + soc. Servizi informatici: 0,5 M€ (sottoassicurati su spese extra).
Meccanismo:	l'incapacità di elaborare giusto risettaggio del software di controllo di un impianto di climatizzazione del CED ha provocato un funzionamento a singhiozzo con rallentamenti e fermi di attività di 4.500 punti vendita
Brand defence:	ai punti vendita che hanno promosso azione legale contro la soc. di servizi -> proposte condizioni di servizio compensative del danno subito (spesa = 0,5 M€).

Principali esclusioni

- terrorismo informatico (es. Alkaeda)
- errori di programmazione (nei sorgenti di un programma)
- radiazione elettromagnetica/atomica
- perdite di profitto da errori umani
- costi di manutenzione (hardware/software)
- costi di migloria dopo un sinistro



Dataguard dedicata alle banche

A disposizione un capitale finanziario per indennizzare le seguenti perdite economiche:

1) « Perdita Finanziaria »

- Riduzione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ($\approx$ profitto lordo per banche)
- impossibilità di movimentare transazioni bancarie
- pagamento di penali contrattuali
- Spese per ottemperare agli obblighi di legge / mercato finanziario
- Debiti insoluti e non recuperabili.

2) Perdita di profitto lordo (per attività accessorie)

3) Costi operativi aggiuntivi (es. Spese affitto, straordinarie, ecc.)

4) Spese Supplementari addizionali (altre spese extra per limitare danno indiretto)

5) Spese per il ripristino dei DATI

6) Spese di gestione della crisi

7) Spese per relazioni pubbliche



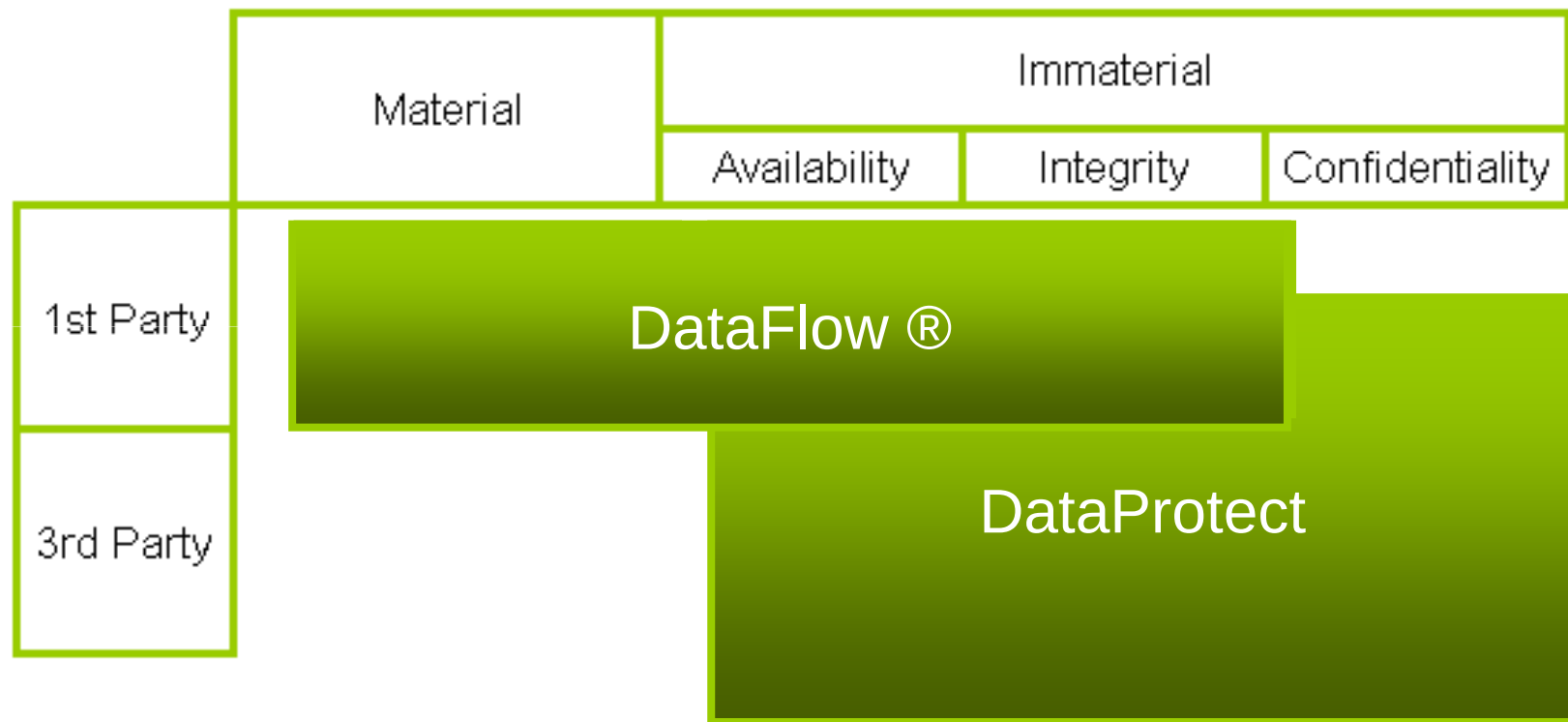
Esempi di eventi dannosi subiti(fonte : ACE)

ERRORE UMANO

Tipo di azienda:	servizi informatici Bancari (Italia).
Tipologia di danno:	errore umano (nuova piattaforma).
Area colpita:	il sistema principale.
Funzione:	Gestione conti correnti.
Parte a rischio:	elaborazione di 3,5 milioni Conti Correnti.
Danno subito:	1. fermo totale di ½ giornata 2. ricarico vecchia piattaforma 3. revisione errori e ricarico nuova 4. 70-80 giorni di lavoro per riallineamento, controlli, ripristino
Sinistro:	2.5 milioni di sole spese extra, danni indiretti non noti
Indennizzo:	nessuno, poichè la sezione Elettronica della polizza BBB non è estesa a questo rischio.



Sicurezza dei sistemi informatici



Danni diretti

Responsabilità civile

L'EVENTO GENERATORE

Violazione della sicurezza informatica (temuta o effettivamente verificata)

LA CAUSA

- Richieste da parte del Garante
- Evidenza o ragionevole sospetto di violazione della sicurezza informatica

- Reclamo da parte di un terzo

CONSEGUENZE:

- Costi investigativi
- Costi di notifica ai terzi
- Costi di gestione della crisi
- Spese della crisi, costi negoziazione con autorità di vigilanza
- Spese per la ricostruzione dell'immagine e del brand

- Violazione della Privacy, obblighi di riservatezza, diritti della persona e proprietà intellettuale (copyright)
- Trasmissione di virus a Terzi
- Interruzione servizio a Terzi
- Diffamazione / uso non autorizzato dei sistemi / danneggiamento dati

Sinistri?

SONY

- ♦ Marzo 2011
- ♦ Compromessi dati di 100 mio utenti, 12 mio carte credito
- ♦ Sony: Danno ~ 120 M\$
- ♦ Titolo ha perso il 6%



 **Heartland**
PAYMENT SYSTEMS®
The Highest Standards | The Most Trusted Transactions

- ♦ Aprile 2009
- ♦ Compromessi dati di 130 mio di CO
- ♦ Danno «certo» ~ 140 M\$ di cui 60 (Visa) + 26 M\$ (legal) + 43 M\$ (alt
- ♦ Indennizzo ~ 30 M\$, Perdita di pro



A quali clienti potrebbe interessare?

LA TIPOLOGIA del CLIENTE

- L'IT E' ATTIVITA' PRINCIPALE
- L'IT E' STRUMENTO PRINCIPALE
- L'IT E' IL COLLO DI BOTTIGLIA



PREOCCUPAZIONE CLIENTE :

- **PERDITE ECONOMICHE CONSISTENTI** (anche se in una situazione di mercato critica) :
 - perdita di fette di mercato
 - riduzione del fondo rischi
 - contrazione del credito bancario
 - margini ridotti





Cosa dice il mercato assicurativo?

Compagnie assicurative

- ♦ Player fino a ieri ~ ACE e Generali
- ♦ Oggi maggiori player ed offerte: es. AIG, Zurich, Allianz, ecc.
- ♦ Cosa distingue ACE dalle altre?
 - ♦ Focus sul property (ma non solo)
 - ♦ Esperienza consolidata, anche di tipo consulenziale (es. quanto mi devo assicurare?) in base alle esigenze dei Clienti locali, di oggi e di domani
 - ♦ Copriamo anche solo i danni immateriali
 - ♦ Capacità importanti (copriamo davvero la perdita di profitto)
 - ♦ Chiarezza dei contenuti (es. rischi nominati, continuo aggiornamento, anche post-sinistro)



AON

- ♦ Cyber risk è al 18° posto, appena dopo i disastri naturali (16) ed il property damage (17)
- ♦ Alla voce «rischi sottostimati» il Cyber risk (computer crimes / hacking / virus / malicious codes) è quello più in evidenza e l'8° in Nord America (*dove non passa settimana senza sentire notizie di violazione dei dati*), al 19° in Europa ed oltre il 30° in Asia e Latam

FONTE: AON – Global risk management survey 2013



Marsh

- ♦ Identifica il rischio informatico tra i 15 in evidenza
- ♦ Offre soluzioni assicurative e servizi di consulenza come Cyber Risk e Data Breach Protection
- ♦ Survey nel 2013 dedicato ai rischi cyber con risultati impressionanti: il 54% delle aziende intervistate ha avuto un attacco cyber nel 2013 (nel 2012 era il 25%)

FONTE: Marsh – European cyber risk survey 2013



Willis

- ♦ Propone un prodotto assicurativo
- ♦ Casi concreti di sinistri alle seguenti attività
 - ♦ Commercio: 15 mio di dati personali
 - ♦ Privacy (Property + Liability + sanzioni)
 - ♦ Hotel: 6 mio di credit card
 - ♦ Privacy (Property + Liability + sanzioni)
 - ♦ Aeroplani: 48 ore di stop piattaforma di vendita (DDOs)
 - ♦ Puri danni immateriali indiretti (costi extra + BI)
 - ♦ Servizi finanziari: perso portatile pieno di dati personali
 - ♦ Privacy (Property + Liability)

FONTE: Willis – Cyber network security – Finex Global



Grazie per la vostra attenzione!



I Sinistri.... ma accadono davvero?

Marcella Accoto

Country Claims Manager, Italy
ACE Group

18 Settembre 2013



I Sinistri...ma accadono davvero?

- Tutti li temono
- In molti li conoscono
- Qualcuno li ignora: il tipico fattore (s)fortuna....perché proprio a me? Non mi è mai successo!
- In pochi li sanno gestire (bene)
- ...e i rischi emergenti? si conosce il rischio ma non l'evento dannoso: gli eventi clamorosi e mediatici sì, quelli modesti e privati ancora troppo poco!



E quando succedono?

- Come gestirli? Denuncia tempestivanon basta!
- Entro 24 ore il primo intervento (*at the right time*)
- Incarico esperto immediato (ad es una società di pronto intervento o un esperto informatico ...*in the right place*)
- Perito sì! (*at the right cost*)
- Contatto diretto e in tempo reale della compagnia
- Expertise tecnica (competenza per materia, per diversi contratti assicurativi eventualmente coinvolti e per riferimenti normativi)
- ...e il broker?



Il ruolo chiave del broker

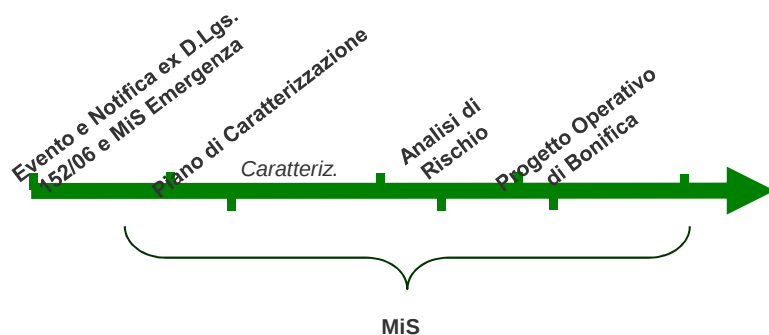
- Il punto di contatto e la velocità: dipendiamo da Voi!
- Coinvolgimento nelle indagini e fase istruttoria
- Illustriamo al cliente il lavoro di squadra in un momento di difficoltà
- Valorizziamo i nostri punti di forza....
-e spieghiamo insieme le eventuali criticità

Al tempo giusto, nel posto giusto e al giusto costo!



At the right time... La velocità e l'incarico dell'esperto Casi Inquinamento

- Breve intervallo di tempo nel quale i costi lievitano!
- Notifica / comunicazione alla Autorità e avvio MiS Emergenza: 24h
Presentazione del Piano di Caratterizzazione: entro 30 giorni
Consulenza di Servizi per approvazione PdC: entro 30 giorni
Analisi di Rischio: entro 6 mesi
CdS per approvazione AdR: entro 60 giorni



incarico esperto

coinvolgimento diretto dell'assicurata

- Ruolo centrale della PA....quali conseguenze?

At the right time.... **Casi Inquinamento**

- Possibile divergenza interessi tra:

PA/ imprese esecutrici della bonifica / consulenti ambientali



Assicuratore (contenimento costi)

- Possibile responsabilità di terzi / ricerca cause



incarico perito e avvocato

At the right time...

Casi Inquinamento

- Rischio assicurato: ditta XXX metalmeccanica.
Fatturato € 15 Milioni, 20 dipendenti.
- Fatto: sversamento idrocarburi proprio sito e sito di terzi causa tubatura usurata (durante periodo feriale)
- Denuncia entro 24H Autorità competenti / contestuale incarico società di pronto intervento
- Attività MiS Emergenza completata in 60 giorni attraverso apposita deroga concessa dall'ARPA
- Intervento tempestivo di contenimento e aspirazione attraverso società di pronto intervento -> contenimento tempi / chiuso procedimento senza caratterizzazioni e CdS
- Totale costo spese MiSE => € 80K
- Attenzione! Il costo finale a chiusura procedimento e presentazione progetto di bonifica aumenta drasticamente!



In the right place.... Perito sì! **Caso Attacco Informatico**

- **Il rischio assicurato:** ditta XYZ spa produce vino di diverse tipologie, sia imbottigliato che sfuso e opera principalmente nel mercato italiano. Attività comprende intero ciclo di lavorazione delle uve. 42 dipendenti, fatturato annuo di € 15 milioni.
- **Il sinistro:** venerdì 27 agosto 2010: attacco informatico ad opera di ignoti subito dall'assicurata
il server internet dell'assicurata veniva sottoposto a molteplici interrogazioni informatiche esterne generate automaticamente da un server estero che provocavano la saturazione della banda internet inibendone la connettività e generando una quantità abnorme di dati in risposta alle interrogazioni esterne che, memorizzati dal sistema, venivano riversate nell'unità di massa (disco raid)
- Notte tra il 28 e il 29 agosto (week end): i dati si riversavano anche nell'unità di back-up presenti, saturandone la memoria disponibile, causandone l'avaria e l'impossibilità di fruire dei dati contenuti. Perso il lavoro salvato in rete dal 21 agosto in avanti.



In the right place....

Caso Attacco Informatico

- **Gli sviluppi:** lunedì 30 agosto (ripresa attività): malfunzionamento del sistema informatico
Possibile su Rete Telecom Italia (internet)?
Tecnici Telecom: attacco informatico di tipo “DoS”.
Incarico immediato (suggerito dal broker) da parte dell’assicurata di una società di comunicazione ed informatica.
L’origine dell’attacco: un server estero ubicato nell’area urbana di San Paolo (Brasile).
Invio interrogazioni all’indirizzo...inevase!
Assicurata sporge querela verso ignoti.
- **Le conseguenze:** totale blocco del sistema informatico...impossibilità di accesso
- **La causa:** DoS o “denial of service” (negazione del servizio): attacco informatico indirizzato generalmente ad un server WEB, FTP o di posta elettronica, generato da uno o più server .
Invio automatico di numerosi pacchetti di richieste informatiche (tutte plausibili) → collasso del sistema → conseguenza: saturazione banda internet e le capacità di elaborazione.



In the right place....

Caso Attacco Informatico

- **Caratteristica degli attacchi:**

Efficaci: impediscono l'accesso ai siti web.

Utilizzo di n computer sui quali è stato prima inoculato un programma creato per attacchi Dos e che si attiva ad un comando proveniente dal server creatore.

Capillari: se il programma maligno è diffuso su molti computer potrebbe accadere che migliaia di PC violati producano un abnorme flusso di dati
-> saturazione

- **L'intervento:** ripristino della normale operatività dell'azienda

Riconfigurazione generale del sistema informatico

Sincronizzazione delle utenze e decontaminazione unità di back up

Riparazione dei sistemi danneggiati

Ricostruzione/integrazione delle informazioni/dati persi

(14 agosto/31 agosto)



In the right place ...

Caso Attacco Informatico

Stima del danno → analisi congiunta con perito: costi per

- intervento tecnico:
 - ricerca e analisi dell'attacco informatico
 - implementazione data base e analisi sistemi informatici colpiti
 - ripristino provvisorio cartella "public" e normale operatività
 - recupero e ripristino disco NAS
 - configurazione sistema informatico
 - recupero e sincronizzazione dati back up e ripristino rete
- manodopera assicurata: reinserimento manuale
 - dati contabili
 - dati della produzione
 - dati organizzativi persi
- manodopera assicurata: assistenza società informatica



In the right place...

Caso Attacco Informatico

Le coperture:

- Assicurazione dei programmi e dei dati:
Programmi e spese di ricostruzione dati contro tutte le perdite dirette, le contaminazioni, i danneggiamenti, le alterazioni anche quando non vi sia un danno materiale, cioè quando dati e programmi siano stati inquinati, danneggiati, alterati , resi illeggibili o cancellati in conseguenza di....manipolazione di dati e programmi dovuti ad azioni fraudolente da chiunque commessi
- Determinazione dell'indennizzo:
 - Spese sostenute per la ricostruzione dati resi illeggibili, rovinati o persi
 - Spese di ricerca causa arresto
 - Spese di decontaminazione dei programmi/dati



In the right place

Caso Attacco Informatico

La gestione:

- denuncia assicurata al broker: 3 settembre 2010
- dal broker alla compagnia con contestuale richiesta di incarico perito: 3 settembre 2010
- Apertura sinistro e riscontro broker: 3 settembre 2010
- Incarico perito: 3 settembre 2010
- Denuncia querela da parte dell'assicurata: 20 ottobre 2010
- Fine istruttoria: fine novembre 2010
- Consegna relazione e contestuale atto di quietanza: dicembre 2010

Totale indennizzo:

€ 12.000,00 netto scoperto 10% minimo € 500,00



At the right cost.... Expertise Tecnica Caso D&O

- **Il contraente** : Pippo SPA produce scambiatori di calore per processi industriali.
Fatturato € 30 milioni
100 dipendenti
- **Reclamante/danneggiato:**
società estera Pluto specializzata
nella realizzazioni di impianti industriali
in vari settori per clienti finali (Arabia S.)
- **Fatto:** Nel 2008 Pluto commissiona a Pippo la realizzazione di uno scambiatore di calore
- Dirigente direttore dell'ufficio controllo qualità: sig. Paperino
Ampio mandato operativo: adotta diverso tipo di trattamento termico
«localizzato» di saldature sullo scambiatore rispetto a quello in uso.
Nessuna valutazione con il management aziendale, iniziativa propria,
consegna manufatto 2009.



At the right cost...

Caso D&O

- **Il sinistro:** nel 2010 Pluto informa Pippo di una fermata d'emergenza dell'impianto dovuta a rotture di circa 200 tubi nel fascio tubiero dello scambiatore.
- **La causa:** errore di progetto e realizzazione dovuta ai trattamenti termici: no omogenea diffusione delle temperature, insufficiente distensione del metallo -> rottura
- **I danni:** € 600K => valore dello scambiatore e costi suppletivi per intervento in loco.
- **Coperture interessate:** società assicurata con
Responsabilità Civile Terzi/Prodotti
D&O: ASSICURATO: ogni Amministratore o dirigente
PERDITE derivanti da richieste di risarcimento per un ATTO ILLECITO (inteso come errore di un dirigente)
ATTO ILLECITO: ogni "reale o presunta violazione di un dovere fiduciario, errore, omissione (...) da parte di un assicurato mentre agisce in qualità di Amministratore, Dirigente o Dipendente della società



At the right cost...

Caso D&O

- **Il Reclamo:**
- Pluto tacitata da Pippo con nuovo scambiatorePippo vs Director sig Paperino lamenta € 500K.... Quali danni?
- RCP:
no danni materiali a cose di terzi diverse dal prodotto
esclusione danni alle «opere sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori»
- D&O
esclusione danni a cose / no esclusione PI
lucro cessante: perdita della commessa, danno da immagine, perdita di chances della società Pippo => danno coperto!
- **Quantum:** da provare!
- **Definizione:** extragiudiziale



In conclusione....

- Si, i sinistri accadono !
 - Tematiche interdisciplinari
 - Nozioni giuridiche
 - Nozioni di materie specifiche (geologia, informatica)
- Dobbiamo conoscere il rischio!
- ... e scegliere le (giuste) coperture...

incontriamo le esigenze dei nostri clienti!

